

dalla superiorità al mio ope-
rato nella speciale e volun-
taria reggenza.

2° perché volendo io
coll'importo della gratificazio-
ne far le spese di viaggio di
mia famiglia per condurla qua-
ora tal importo mancava
io dovei rimanere ancora a
lungo separato da' miei, cosa
non più tollerabile.

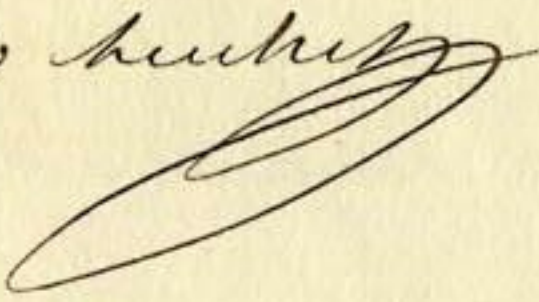
In tali perose condi-
zioni mi trovai costretto a
prendere una determinazione
ben poco confortante dopo
aver fatto sinceramente il
proprio dovere e dopo gli ob-
gi che furono fatti al volun-
tario ed esatto servizio da me pre-
stato

Ma spero che la que-
stione della gratificazione tratta-
ta dalla S. S. con quel modo
che fu tanto speciale sortiva
un esito felice e così sarà
scongiurato ogni altro dispiacere.

E di tanto suo inte-
resamento se sono tenuto som-
mamente.

Accolga intanto Egregio
Sig. Direttore li sentimenti di
sincera gratitudine stima e
devozione

Dal suo Arco

Artasio 



26. luglio 69

Egregio sig. Direttore

Della mia istanza
29 Maggio u.s. al Ministero, chiedente
una gratificazione per la prolungata
seggiatura di questo Osservatorio, pregavo
che la concessione della gratificazione
fosse in misura tale da confermare
il buon gradimento sempre mostrato dal
la Superiorità al mio operato.

Della lettera colla qual
Le accompagnavo tal istanza mostrai
il desiderio di una certa sollecitudine
nella concessione di tal gratificazione per
che il ritardo avrebbe danneggiato i
miei privati interessi.

Sono trascorsi due mesi
e non ho avuto alcun riscontro alla
suddetta istanza.

Prego quindi caldamente
la bontà della S.S. a volersene an-
cora interessare presso il Ministero, perché
ove casualmente ci fosse stato un vi-
finto (mascherato sotto ragioni di econo-
mie) troppo mi dispiacerebbe.

1° perché parrebbe che
il Ministero non volesse riconoscere e
confermare il buon gradimento mostrato

/.